Nuovo Rinascimento - Aprile 1982 – n°3

Saggio del secondo presidente Josei Toda

COME DEVE ESSERE LA NOSTRA FEDE

Noi siamo uniti al Gohonzon per mezzo dei Quattro Poteri: il Potere della fede, il Potere della pratica, il Potere del Budda e il Potere della Legge. I primi due riguardano noi stessi, gli altri si riferiscono ai benefici del Gohonzon.

Consideriamo ora la relazione fra questi poteri e i risultati che ne derivano. Il Gosho *Sokanmon Sho* afferma: "In ultima analisi, se comprendi che la tua vita e la vita del Budda sono un'unica cosa, sei sicuro di poter ottenere rapidamente la Buddità. In realtà sei hai veramente realizzato l'identità della tua vita con quella del Budda, nessun karma potrà impedirti l'illuminazione e nessuna illusione potrà incatenarti alle sofferenze della vita e della morte".

Realizzare l'identità della nostra vita con la vita del Budda significa comprendere che tanto la vita del Budda che la nostra, sono Nam Myoho Renge Kyo; in breve, la nostra vita non è altro che l'entità di Nam Myoho Renge Kyo. Perciò, benché in apparenza la vita di un comune mortale e la vita di un Budda ci sembrino diverse, in realtà sono la stessa cosa. Come possiamo realizzare questa identità? Unicamente attraverso il Potere della nostra fede e della nostra pratica. Anche un principiante con scarsa o nessuna conoscenza del Buddismo, se si dedica alla pratica con pura fede nel Gohonzon, può fondere la sua vita con quella del Budda; allora nella sua vita si manifestano il Potere del Budda e della Legge – cioè il Potere del Gohonzon – apportando grandi benefici e buona fortuna.

Alcuni nuovi credenti si lamentano di non ricevere grandi benefici. Essi ricercano unicamente i benefici, come fossero un loro diritto, ma raramente riflettono sulla loro fede e sulla loro pratica. Il detto "bussa e ti sarà aperto" vale anche a spiegare la relazione fra il Potere della fede e della pratica da una parte, e il Potere del Budda e della Legge dall'altra. Più grande è il Potere della fede e della pratica, e maggiore sarà il Potere del Budda e della Legge che potremo manifestare. Sforziamoci perciò di rafforzare la nostra fede e la nostra pratica, tenendo sempre a mente questo principio.

È necessario anche sapere che c'è una differenza fra i benefici ottenuti nel Buddismo di Shakyamuni e nel Buddismo del Daishonin. I primi sono chiamati *Ken'yaku* o benefici visibili, i secondi *Myoyaku* o benefici invisibili. *Ken'yaku* sono i benefici immediati e straordinari, mentre *Myoyaku* sono quelli che appaiono in modo graduale e naturale, quasi ad insaputa del credente. Questo non significa però che nel Buddismo di Shakyamuni mancassero i benefici invisibili, solo si dava maggiore importanza a quelli visibili. Anche nel Buddismo del Daishonin esistono i benefici visibili, ma quelli invisibili sono di gran lunga più importanti.

Per comprendere come si manifestano i benefici invisibili, immaginate la crescita delle piante: prima sono semplici semi che poi germogliano, mettono radici e alla fine diventano alberi. Allo stesso modo il prezioso seme di Nam Myoho Renge Kyo si svilupperà sicuramente in un grande e maestoso albero. Tuttavia è logico che ci voglia del tempo perché dal seme cresca una grande pianta; dall'oggi al domani, non possiamo misurare la differenza di altezza di un albero, ma dopo uno, tre, dieci o quindici anni, la sua crescita sarà evidente. I benefici invisibili del Gohonzon appaiono in questo modo.

Dobbiamo anche stare attenti a non dubitare mai del Gohonzon, perché se abbiamo anche il minimo dubbio, la nostra pratica sarà inutile. Come un piccolo verme può col tempo rovinare un

grande albero, così un piccolo dubbio può causare un serio danno. Il Gohonzon è come una pura e limpida acqua, incompatibile con il fango del dubbio e dello scetticismo. Se la fede è inquinata dal dubbio, la natura buddica della nostra vita ne risulterà inquinata e non potremo fonderci con la purezza del Gohonzon, impedendo quindi al Potere del Budda e al Potere della Legge di manifestarsi.

Questo è il motivo per cui dobbiamo credere nel Dai-Gohonzon richiamando il grande Potere della fede. La certezza che i benefici del Gohonzon appariranno sicuramente non deve mai crollare minimamente. Non permettiamo mai al piccolo dubbio di esistere. Tuttavia, anche avendo una forte fede, con una pratica debole non saremo ancora in grado di rivelare il Potere del Budda e della Legge. Ecco la ragione per cui dobbiamo praticare con forza.

Con salda fede e con l'assidua pratica di Daimoku e Shakubuku, saremo in grado di manifestare sicuramente il Potere del Budda e della Legge nella nostra vita.

1 Maggio 1955